

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"DON G. COLLETTI" – CORLEONE

Piano dell'Offerta Formativa

**Anno scolastico
2015-2016**

Approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 09 novembre 2015
Adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 19 novembre 2015

DENOMINAZIONE E RECAPITI DELL'ISTITUTO

ORDINE E GRADO	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
CODICE SCUOLA	PAIS00900C
DENOMINAZIONE	"DON GIOVANNI COLLETO" Sede Centrale: Via S. Cusimano, snc - Corleone Sede Scienze Umane: Via Umberto I - Corleone Sede di Marineo: Via E. Majorana, snc - Marineo
CITTÀ	CORLEONE
PROVINCIA	Palermo
NUMERI TELEFONICI	Centralino Sede Centrale: tel. 091/8463642 Presidenza: tel. 091/8464498 Segreteria: tel. 091/8464242 – fax 091/8463048 Sede Scienze Umane tel. 091/8468948 - fax 091/8453149 Sede Marineo – Collaboratore: tel. 091/8725239 Sede Marineo – Segreteria tel. 091/8730032 - fax 091/8725463
COD. FISCALE	84002560823
E-MAIL	pais00900c@istruzione.it
SITO INTERNET	http://lnx.doncollettocorleone.it

Per raggiungere la sede centrale:

dalla fermata degli autobus di linea, in Piazza Falcone e Borsellino, ci si dirige verso via S. Cusimano (circa 5 minuti a piedi).

Per raggiungere la sede delle sezione delle Scienze Umane:

dalla fermata degli autobus, in piazza Falcone e Borsellino, ci si dirige verso via Umberto I (circa 10 minuti a piedi).

Per raggiungere la sede di Marineo:

dalla strada SS. 188 ci si dirige verso via Majorana sino alla sede del nuovo e moderno edificio.

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), elaborato dal Collegio dei Docenti e presentato agli alunni e alle loro famiglie, costituisce il documento d'identità di ciascuna istituzione scolastica.

In esso si definiscono le linee programmatiche generali del servizio offerto dall'Istituto e si esplicita l'impegno educativo-didattico che la comunità scolastica assume con i propri utenti.

Il Piano dell'Offerta Formativa rappresenta una proposta operativa e non esaustiva: intende semplicemente indicare, in un'ottica di sviluppo e di definizione, un cammino possibile.

Nel P.O.F. sono illustrate le progettazioni curriculari ed extra-curriculari, le scelte didattico-educative ed organizzative che la Scuola offre, tenendo conto dei bisogni culturali dei giovani, delle loro famiglie e del Territorio.

A tale documento, valido per il corrente anno scolastico, si sostituirà il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (POFT) che viene anticipato dalle indicazioni presentate dal Dirigente Scolastico nell' "Atto d'indirizzo"

Da "Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico per la Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, comma 14, Legge N° 107/2015":

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento, di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28-3-2013 n.80, dovranno costituire parte integrante del Piano.
2. Occorre porre in essere azioni gestibili per il miglioramento, partendo dai seguenti criteri:
 - la capacità dell'Istituto di realizzare l'azione di miglioramento per dare avvio ad azioni che possano essere realmente commisurate con le potenzialità gestionali della scuola
 - l'impatto sugli obiettivi e sul lavoro della scuola, ossia l'importanza della potenziale azione.
3. Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire:
 - il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale nel rispetto di stili di apprendimento diversi, ponendo attenzione alla "relazione tra chi impara e chi insegna"
 - l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea
 - il potenziamento delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei
 - le attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro
 - il potenziamento dei linguaggi multimediali
4. La programmazione didattica dovrà fare riferimento:
 - a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare.
 - ad attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali.
 - a piani individualizzati per alunni con DSA e BES.

Nell'Atto d'indirizzo sono richiamati i commi 1 e 3 della legge 107, che indicano la necessità di *"innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disegualianze socio-culturali e territoriali"* e per *"realizzare una scuola quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva"*.

Pertanto occorre introdurre in maniera graduale forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, previste già dal D.P.R. 275/99 art. 4, azioni che possano contribuire a riaffermare e legittimare il ruolo della

scuola nella società e render chiaro il valore aggiunto che questa scuola offre alla persona e alla comunità in termini di “ricchezza sociale”, come partecipazione dei cittadini allo sviluppo della vita democratica e alla costruzione quotidiana del senso civico.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- Caratteristiche socio-economiche del territorio in cui la scuola opera

L'Istituto “Don Giovanni Colletto” consta di tre sedi, due a Corleone per gli indirizzi liceali, una a Marineo per gli indirizzi professionale e tecnico.

Il bacino d'utenza della scuola comprende ben diciotto Comuni del territorio corleonese¹.

Un sistema viario poco efficiente e mezzi di trasporto poco frequenti rendono, purtroppo, poco agevoli i collegamenti, cosa che incide negativamente sulla frequenza alle attività scolastiche extracurricolari degli alunni pendolari, che costituiscono ben il 50% dell'intera popolazione scolastica.

Il territorio presenta caratteristiche geo-ambientali che hanno alimentato una significativa vocazione agricola e un crescente sviluppo del settore zootecnico, in cui sono attive piccole imprese a conduzione familiare. Importante il ruolo che assume, inoltre, il terziario.

D'altro canto, la crisi che da tempo ha investito il settore dell'artigianato tradizionale ha fatto registrare un notevole calo del numero di artigiani. Se a ciò si aggiunge che rimane poco sviluppato il settore industriale, si comprende perché permangano assai alti i tassi di disoccupazione, che nel 2014 si sono accentuati passando dal 22% del 2008 al 23,1%, e di sottoccupazione tra i giovani, anche di quanti sono in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore.

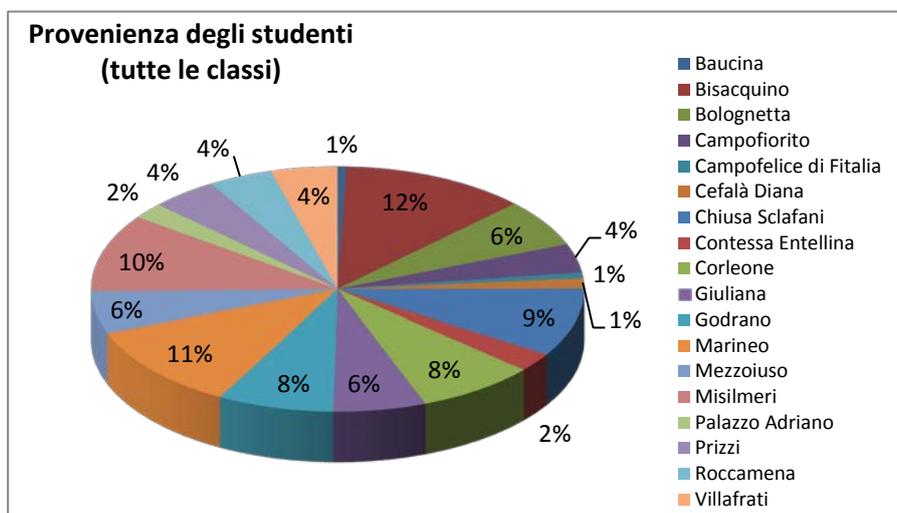
Le bellezze naturalistiche del territorio e la presenza di siti archeologici si offrono come importante risorsa da valorizzare per la crescita culturale e per la formazione dei giovani e potrebbero costituire il volano dell'economia e dello sviluppo del Comune sede della scuola e dei Comuni di provenienza di una significativa percentuale dell'utenza.

Oggi la scuola, con i suoi diversi indirizzi, può offrire ai giovani la possibilità di acquisire competenze necessarie per l'inserimento negli ambiti lavorativi del territorio o per nuove opportunità.

L'ambiente socio-culturale da cui gli studenti provengono è molto eterogeneo: alcuni usufruiscono di stimoli culturali di base che ne favoriscono le capacità espressive e le abilità logico-discorsive, altri palesano difficoltà e nell'uso corretto della lingua e nell'organizzazione del pensiero.

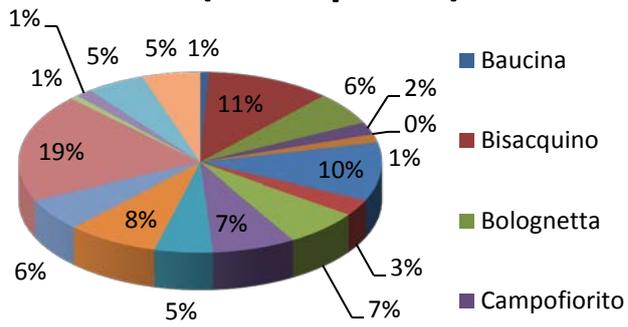
In tale contesto ancora più significativa è la funzione della scuola che deve assicurare a tutti gli studenti pari opportunità di crescita, in termini umani e culturali, nel rispetto delle loro attitudini e inclinazioni.

E' da segnalare, d'altronde, che in un territorio come il nostro, segnato dalla presenza della mafia, l'istituzione scolastica, in sinergia con associazioni volte a rafforzare nella comunità senso di legalità e coscienza civile, costituisce un polo formativo fondamentale nella guida dei giovani verso il potenziamento delle competenze di cittadinanza.

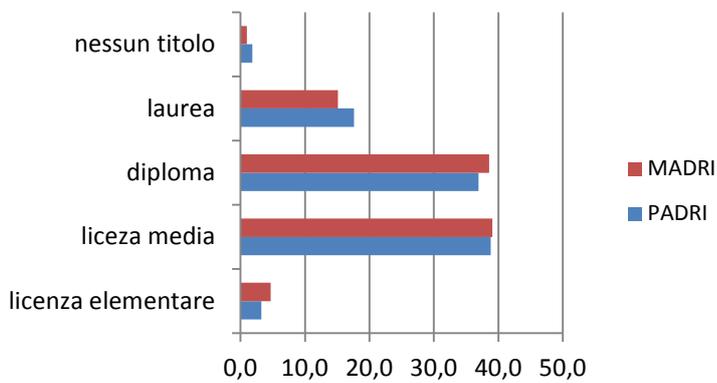


Baucina, Bisacquino, Bolognetta, Campofiorito, Cefalà Diana, Contessa Entellina, Chiusa Sclafani, Giuliana, Godrano, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Palazzo Adriano, Prizzi, Roccamena, Villafrati.

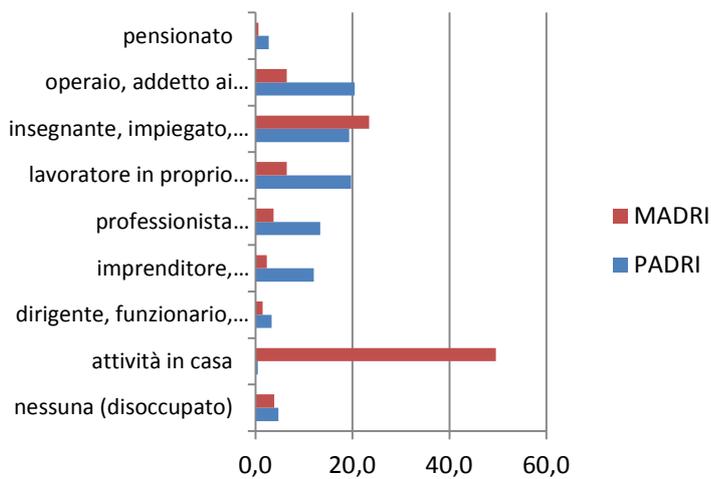
Provenienza degli studenti (classi prime)

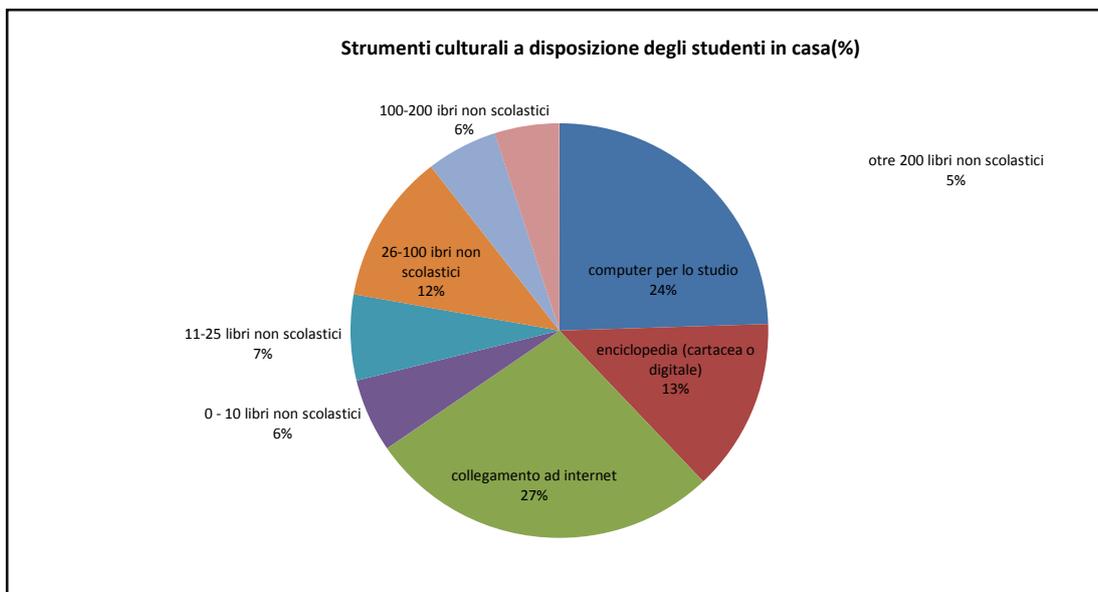


Titolo di studio più alto posseduto dai genitori (%)



Attività lavorative svolte dai genitori (%)





- Le peculiarità dell'Istituto

Questa istituzione scolastica, che ha costituito un punto di riferimento per tante generazioni di giovani, si apre all'utenza di un vasto territorio.

Essa si articola in:

- ✓ Liceo classico, già Liceo " Guido Baccelli", di antica tradizione, istituito come Regio Ginnasio nel 1861;
- ✓ Liceo scientifico, istituito nell'a.s. 1968/69 che, nel processo di razionalizzazione, nell'a.s. 1995/1996 ha aggregato a sé la sezione classica;
- ✓ Liceo delle Scienze umane, già Socio-psico-pedagogico, nato come sperimentazione nell'a.s. 1996/97;
- ✓ Istituto Tecnico, settore Economico - Indirizzo "Amministrazione finanza e Marketing", ubicato a Marineo, aggregato al Liceo nell'anno scolastico 2000/2001 come I.T.C. Indirizzo in esaurimento – Conversione in " Turismo (Decreto Ass. n. 1175 del 6 marzo 2015) ;
- ✓ Istituto Professionale, settore Produzioni industriali ed artigianali – Manutenzione ed assistenza tecnica - istituito nell'a.s. 2001-02, con sede a Marineo;
- ✓ Istituto Tecnico, settore tecnologico - Indirizzo "Elettronica ed elettrotecnica", autorizzato nel 2012, avviato nell' anno scolastico 2014/2015.

Tipologia degli allievi	Classico	Scientifico	Scienze Umane	I. T. E.	Turismo	I.T.I.	I.P.I.A.M.A	Totale
n. classi	6	17	6	3	1	2	10	45
n. alunni	110	350	107	44	24	41	185	861
pendolari	57	214	51	27	15	18	144	526
percentuale pendolari	50,6%	58,3%	50,5%	63,6%	58,3%	48,8%	74,0%	61,1%

- **Struttura Scolastica: sedi e ubicazione**

A partire dall' anno scolastico 2005-2006, i corsi degli indirizzi scientifico e classico hanno trovato una definitiva collocazione in un'unica sede, sita in via Salvatore Cusimano.

La nuova sede è una moderna struttura scolastica, adeguatamente predisposta per rispondere alle esigenze didattiche di una popolazione di circa 500 alunni.

L'edificio è disposto su tre piani, con aree comuni come l'Auditorium e il punto di ristoro, nonché le segreterie e la Presidenza al pianterreno; la Biblioteca e la Sala dei Professori al primo piano; al terzo piano si trovano laboratori ed aule speciali: l'aula di disegno, l'aula informatica ed i laboratori di Fisica e di Chimica. Le aule sono dislocate al primo e al secondo piano.

Tra lo scantinato e il pianterreno si trova un'ampia e luminosa palestra. All'esterno gli spazi sono riservati alle attività sportive: un campo per il calcetto, una pista per il salto in alto ed una pista per la corsa.

Sede dell'indirizzo delle Scienze Umane, già Socio-psico-pedagogico, dall'anno scolastico 2006/2007, sono i locali siti in Via Umberto I. Il plesso dista circa 15 minuti dalla sede centrale. La struttura dell'edificio, risalente agli inizi del Novecento, nel corso degli anni ha subito diversi e numerosi interventi di ristrutturazione.

Tale sede è dotata di una Sala dei Professori, un'Aula Magna/Auditorium -Teatro, una piccola palestra, una sala-musica, un'attrezzata Aula Linguistica/Informatica, dotata di 20 postazioni client collegate al server, con videoproiettore, un piccolo laboratorio scientifico, un'Aula conferenze/cinema, con videoproiettore, amplificazione di alta qualità, collegamento internet, un'aula LIM, a disposizione di tutte le classi, e due LIM installate nelle aule delle quinte.

L'Istituto Tecnico Commerciale e l'I.P.S.I.A sono ospitati in una moderna e attrezzata struttura scolastica, ubicata in via Ettore Majorana a Marineo.

L'edificio è dotato di aule speciali, palestra, laboratori specifici degli indirizzi, una sofisticata aula informatizzata ed un Laboratorio di Elettrotecnica, mentre è in via di allestimento il Laboratorio di Meccanica.

Le tre sedi sono dotate in tutto di 89 computer, dislocati nei laboratori e abbinati a lavagne interattive, 31 LIM, 3 proiettori e 26 dispositivi mobili con sistema Android 4.2.

In media si registrano un pc quasi ogni 10 alunni e due LIM ogni 3 classi, benché il sistema operativo dei computer sia piuttosto obsoleto (Windows XP) e aggiornato a Windows 7 in quelli delle LIM del plesso di Scienze umane, solo in pochi casi a Windows 8.

Da sottolineare che la dotazione tecnologica non risulta equamente distribuita, considerata l'attuale carenza di attrezzature informatiche presso gli indirizzi tecnici e professionali, dal momento che i finanziamenti europei FESR sono stati impiegati nei Laboratori di meccanica, elettronica e domotica presso l'indirizzo professionale.

IDENTITA' CULTURALE E PROGETTUALE DELLA SCUOLA

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza culturale e sociale, informata ai valori della Costituzione italiana e a quelli dell'Unione europea.

Essa, mediante gli strumenti della cultura e del sapere, mira allo sviluppo autentico e positivo delle responsabilità e competenze degli alunni.

La comunità scolastica costruisce il suo progetto formativo e attiva la relativa azione educativa nella consapevolezza che per ogni individuo, che ne fa parte, diritti e doveri hanno pari importanza, significato e valore.

L'integrità del giudizio, il rispetto reciproco, la legalità, l'inclusività, la salvaguardia dell'ambiente sono i principi cui si ispira l'attività educativa e formativa della scuola.

L' I.I.S.S. " Don Giovanni Colletto", attraverso il lavoro dei docenti, del dirigente scolastico, del personale ATA e con il concorso fondamentale delle famiglie, educa i propri studenti ai valori della democrazia, al rispetto della pluralità di idee, di culture, di religioni.

Questa Istituzione scolastica si propone di educare le nuove generazioni a prendere coscienza di sé, della realtà locale, nazionale ed internazionale anche mediante l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e delle innovazioni didattiche.

La nostra comunità scolastica, nel quadro di una visione di crescita e sviluppo, è orientata a garantire a tutti gli studenti i livelli essenziali di conoscenza e competenza, valorizzando impegno ed attitudini e ponendo attenzione alle debolezze, alle dinamiche psicologiche e alle eccellenze.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA
Scelte organizzative, metodologiche, progettuali e valutative

I Percorsi formativi degli Studenti

- **Liceo Scientifico**

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (Regolamento di Riordino dei Licei - D.P.R. 15 marzo 2010 n.89).

Curricolo:

MATERIE DI STUDIO	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^	Prove
Religione	1	1	1	1	1	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	s.o.
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3	s.o.
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3	s.o.
Storia e Geografia	3	3	-	-	-	o.
Filosofia	-	-	3	3	3	o.
Storia	-	-	2	2	2	o.
Scienze naturali, chim. Biol. *	2	2	3	3	3	o.
Fisica	2	2	3	3	3	o.
Matematica**	5	5	4	4	4	s.o.
Disegno e Storia dell’Arte	2	2	2	2	2	g.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	p.
TOTALE QUADRO ORARIO	27	27	30	30	30	

*Biologia, chimica, scienze della Terra.

** Con Informatica al primo biennio.

- Liceo Classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Regolamento di Riordino dei Licei – D.P.R. n.89 15 marzo 2010).

Curricolo:

MATERIE DI STUDIO	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]	Prove
Religione	1	1	1	1	1	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	s.o.
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4	s.o.
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3	s.o.
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3	s.o.
Storia e Geografia	3	3	-	-	-	o.
Filosofia	-	-	3	3	3	o.
Storia	-	-	3	3	3	o.
Scienze naturali*	2	2	2	2	2	o.
Matematica**	3	3	2	2	2	o.
Fisica	-	-	2	2	2	o.
Storia dell’Arte	-	-	2	2	2	o.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	p.
TOTALE QUADRO ORARIO	27	27	31	31	31	

*Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

**con Informatica al primo anno.

- Liceo delle Scienze Umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (Regolamento di Riordino dei Licei – D.P.R. n.89 15 marzo 2010)

Curricolo:

MATERIE DI STUDIO	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^	Prove
Religione	1	1	1	1	1	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	s.o.
Lingua e letteratura latina	3	3	2	2	2	s.o.
Storia e Geografia	3	3	-	-	-	o.
Storia	-	-	2	2	2	o.
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3	s.o.
Scienze Umane*	4	4	5	5	5	o.
Filosofia	-	-	3	3	3	o.
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	o.
Matematica**	3	3	2	2	2	s.o.
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2	o.
Fisica	-	-	2	2	2	o.
Storia dell’arte	-	-	2	2	2	o.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	p.o.
TOTALE QUADRO ORARIO	27	27	30	30	30	

*Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia.

**Con Informatica al primo biennio.

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

- **Istituti Tecnici**

“L’identità degli Istituti Tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le Indicazioni dell’Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l’approfondimento e l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. ... I percorsi degli Istituti Tecnici hanno durata quinquennale e si concludono con il conseguimento di diplomi d’istruzione secondaria superiore in relazione ai settori economico e tecnologico” (Regolamento di Riordino degli Istituti tecnici – D.P.R. n.88, 15 marzo 2010)

Istituto Tecnico Settore economico - indirizzo “Amministrazione Finanza e Marketing” in esaurimento

Curricolo:

DISCIPLINE	Secondo Biennio		5° Anno
	3 ^a	4 ^a	
Attività e insegnamenti generali	3^a	4^a	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto ed economia	-		
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	-		
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Ore settimanali di attività e insegnamenti generali	15	15	15
Geografia	-		
Informatica	2	2	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Economia aziendale	6	7	8
Scienze integrate (Fisica)	-		
Scienze integrate (Chimica)	-		
Diritto	3	3	3
Economia Politica	3	2	-
Scienze delle Finanze	-	-	3
Ore settimanali di attività e insegnamenti di Indirizzo	17	17	17
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32

- Istituto Tecnico Settore economico – indirizzo TURISMO

“ Il Diplomato nel turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale” .

DISCIPLINE	Primo Biennio	
	1 ^a	2 ^a
Attività e insegnamenti generali	1^a	2^a
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Ore settimanali di attività e insegnamenti Generali	20	20
Scienze integrate (Fisica)	2	--
Scienze integrate (Chimica)	-	2
Geografia	3	3
Informatica	2	2
Economia aziendale	2	2
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3
Ore settimanali di attività e insegnamenti di Indirizzo	12	12
Totale complessivo ore settimanali	32	32

- **ISTITUTO TECNICO PER IL SETTORE TECNOLOGICO**
Indirizzo "ELETTRONICA E Elettrotecnica"

Il detto percorso, che ha una durata quinquennale e termina con il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore nell'indirizzo di "Elettronica ed Elettrotecnica", è articolato in un'area di istruzione generale che ha il compito di fornire ai giovani una solida preparazione di base conseguita attraverso il rafforzamento degli assi culturali, mentre le aree di indirizzo devono consentire agli alunni di acquisire conoscenze teoriche e pratiche spendibili nella vita, nello studio e nel mondo occupazionale. Tale indirizzo, autorizzato nel 2012, è attivo a partire dall'anno scolastico 2014/2015.

DISCIPLINE	I biennio		II biennio		5° anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	
Attività e insegnamenti generali					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Ore settimanali di attività e insegnamenti Generali	20	20	15	15	15
Attività e insegnamenti di indirizzo					
Geografia	1	-	-	-	-
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3*	3*	-	-	-
Tecnologie Informatiche	3**	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	3*	3*	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3*	3*	-	-	-
Ore settimanali di attività e insegnamenti di Indirizzo	13	12	-	-	-
Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
Tecnologie di Sistemi elettrici ed elettronici	-	-	5	5	6
Articolazione "Automazione"					
Elettrotecnica ed elettronica	-	-	7	5	5
Sistemi automatici	-	-	4	6	6
Totale complessivo ore settimanali	33	32	32	32	32

* di cui n.1 ora in compresenza

** di cui n.2 ore in compresenza

- **Istituto professionale per l'industria e l'artigianato - Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"**

Le competenze dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Il detto percorso professionale è articolato in due bienni ed un quinto anno.

I percorsi degli istituti professionali sono caratterizzati da un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale, attraverso relazioni con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio, compreso il volontariato ed il privato sociale. Il collegamento organico con la realtà economica locale si realizza attraverso l'alternanza scuola-lavoro.

DISCIPLINE		1° biennio		2°biennio		quinto anno
		cl. 1^	cl. 2^	cl. 3^	cl. 4^	cl. 5^
		ore settimanali di lezione				
Discipline area comune	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed economia	2	2			
	Scienze della Terra e biologia	2	2			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Discipline area di indirizzo	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (con 1 ora di laboratorio*)	2	2			
	Scienze integrate: Fisica (con 1 ora di laboratorio*)	2	2			
	Scienze integrate: Chimica (con 1 ora di laboratorio*)	1	1			
	Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione	2	1			
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni **	3	3	4	3	3
	Tecnologie meccaniche ed applicazioni			5	5	3
	Tecnologie elettrico-elettroniche ed applicazioni **	1	2	5	4	3
	Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione			3	5	8
TOTALE		31	31	32	32	32

* Insegnamento in attività di laboratorio svolto congiuntamente dal docente di teoria e da quello tecnico-pratico.

** La suddetta disciplina è stata inserita nel curriculum di scuola in quanto propedeutica al piano didattico del terzo anno: contribuisce, infatti, all'acquisizione delle competenze necessarie per il conseguimento della qualifica. In particolare la flessibilità adottata rientra tra le modalità previste dall'art. 4 DPR 275/99 nonché dalla legge 107/2015.

Qualifica Professionale in regime di sussidiarietà integrativa

Al termine del terzo anno, sulla base delle Linee Guide IeFP 2014, approvate con delibera 212 del 10 luglio 2014 della Regione Sicilia, è possibile conseguire la Qualifica Professionale di "Operatore Elettrico" e "Operatore Elettronico" in regime di sussidiarietà integrativa.

- **Alternanza scuola-lavoro DPR n. 88 del 15 marzo 2010**

Un momento significativo del piano di studi dell'indirizzo professionale è costituito dall'alternanza scuola-lavoro, un percorso progettuale rivolto alle quarte e quinte della durata complessiva di 132 ore. L'alternanza, da intendersi complementare all'attività curricolare, prevede tirocini formativi presso le aziende e consente ai giovani di acquisire esperienze e competenze di settore.

L'alternanza scuola-lavoro (D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010) rappresenta un punto di intersezione tra le scelte educative della scuola, i fabbisogni professionali delle imprese del territorio e le personali esigenze formative degli studenti. Il suddetto percorso sarà sostituito dalla ASL (Legge 107/2015) che andrà via via a regime.

Il progetto formativo di alternanza scuola-lavoro, per le classi quarte e quinte, **“Esperto in building automation ed energie alternative”**, prende spunto dall'esigenza di tener conto dei suggerimenti delle linee-guida per la sperimentazione di progetti in alternanza, nonché degli obiettivi formativi dell'Istituto e delle esigenze delle aziende presenti nel nostro territorio.

i nostri allievi al termine dei due anni dovranno acquisire:

- la conoscenza delle misure di prevenzione e di protezione delle macchine;
- la conoscenza e la programmazione dei dispositivi domotici;
- la conoscenza delle problematiche relative ai sistemi fotovoltaici ed eolici;
- la capacità di progettare reti LAN;
- la capacità di saper montare sistemi di TVCC;
- la conoscenza delle caratteristiche degli impianti di allarme e antincendio;
- la capacità di saper progettare impianti ad efficienza energetica.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO –Legge107/2015

PREMESSA

Riferimenti normativi – Strategia “Europa 2020” Programma Commissione Europea “Istruzione e Formazione 2020”.

La Commissione europea, tra gli obiettivi per lo sviluppo di un’istruzione e formazione di eccellenza, sollecita la promozione dell’apprendimento basato sul lavoro per agevolare il passaggio dallo studio al lavoro.

L’Alternanza Scuola Lavoro (di seguito denominata ASL) è annoverata tra le forme di didattica orientativa “*per fare conoscere il valore educativo e formativo del lavoro*” e “*per favorire scelte consapevoli del percorso di studio e la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali*”

Nel Sistema scolastico del nostro Paese l’alternanza scuola lavoro viene istituzionalizzata con la legge 28 marzo 2003, n.53 e il D.Lgs 14 ottobre 2005,n.77; con la legge 107/2013 (commi 33 - 43) viene inserita organicamente nell’offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio.

Questa scuola recepisce la finalità implicita nell’ASL di promuovere la cittadinanza attiva e responsabile attraverso esperienze del mondo del lavoro, inserendo dei progetti specifici nel Piano dell’offerta formativa.

La sfida che la nostra istituzione si accinge ad affrontare è quella di ancorare le iniziative nel curriculum per evitare il rischio di alimentare negli studenti la visione della subalternità dell’esperienza “fuori scuola”.

La dimensione curriculare e la dimensione esperienziale, svolta in contesti lavorativi, costituiscono un percorso unitario che mira allo sviluppo delle competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Queste ultime intese come “*comprovata capacità di utilizzare in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità*”

Si delinea in quest’avvio di ASL, a partire dall’a.s. 2015/2016, un processo che, progettato, gestito e valutato, mette in campo risorse organizzative plurime e decisioni partecipate.

L’istituto ha formalizzato l’adesione alla candidatura per far parte di una rete finalizzata all’istituzione di Laboratori territoriali. (Delibera n. 50 del Consiglio di Istituto - seduta del 07 ottobre 2015- Scuola capofila – I.I.S.S. “Mauro Picone” di Lercara Friddi).

I laboratori territoriali per l’occupabilità, previsti dalla Legge 107 (c.60) e indicati nell’atto di indirizzo del dirigente scolastico come una opportunità di crescita per la scuola e per il territorio, costituiscono una importante modalità organizzativa di condivisione delle risorse pubbliche e private ed un’apertura al territorio.

Architettura organizzativa per i progetti ASL di tutti gli indirizzi:

Dirigente scolastico	Svolge la funzione di governance territoriale. Stipula accordi di rete, convenzioni etc.
Consiglio di classe	Identifica al suo interno il tutor – Definisce gli obiettivi formativi e i risultati che intende perseguire - Recepisce gli elementi per monitorare il processo (report del tutor e dossier dell’alunno e altro) – Verifica le competenze acquisite e valuta il progetto.
Docenti della classe	I docenti, le cui discipline di indirizzo o dell’area generale sono coinvolte nell’ASL, assicurano l’integrazione degli apprendimenti con attività di orientamento (es. aspettative, bilancio, etc.)
F.S. Studenti + FS rapporti con Enti esterni	Collaborano con il Dirigente scolastico quali responsabili organizzativi nella scelta dei partner, curano e aggiornano la banca dati di soggetti dei quali appurano i requisiti ed il potenziale formativo, sintonizzandosi con l’evoluzione dei fabbisogni e con le trasformazioni economico- produttive e sociali. Valutano opportunità di progetti locali, nazionali e internazionali
Struttura ospitante	L’alternanza è preceduta da un periodo di preparazione in aula, con l’ eventuale partecipazione di esperti esterni. Si conclude con la valutazione congiunta dell’attività svolta dallo studente da parte del tutor interno e del tutor esterno. L’attività è inserita nel percorso individuale di apprendimento , anche quando è

	realizzata in situazioni che prevedono il coinvolgimento dell'intera classe o di gruppi di studenti.
Studenti	<p>Esprimono i loro bisogni in base a personali motivazioni ed attitudini; al termine del percorso esprimono una valutazione sull'efficacia dei percorsi e sulla loro coerenza con il proprio indirizzo di studi.</p> <p>La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza è acquisita negli scrutini finali del secondo biennio (quarto anno) e nell'ultimo anno del corso di studi. La certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline se coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, del voto di condotta, partecipando all'attribuzione del credito scolastico.</p> <p>La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.</p> <p>In esito ai risultati degli esami di stato, a conclusione del percorso triennale di alternanza, l'istituzione scolastica attesta le competenze acquisite dallo studente, all'interno del certificato rilasciato ai sensi dell'art.6 dei dd.PP.RR. nn. 87 e 88 del 2010 per gli istituti professionali e tecnici, e dell'art.11 del d.P.R. 89 del 2010 per i Licei.</p>
Famiglie	Condividono i percorsi dell'alternanza
Tutor interno	<p>Formalizza, in accordo con il consiglio di classe, il progetto.</p> <p>Condivide con gli studenti il progetto, informa sulle realtà nelle quali si sviluppano le esperienze, stimola motivazione e responsabilizzazione.</p> <p>Predisporre ed organizza con le realtà aziendali nelle quali si declina il percorso le condizioni di ingresso e di apprendimento.</p>
Tutor esterno	Assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Figura di riferimento per lo studente prima, durante e al termine del percorso.
Comitato scientifico – art 10, c.2 d.P.R. 89 del 2010 Attivato dall'anno scolastico 2016/2017	E' composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni, della ricerca scientifica e tecnologica, delle università e delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità. <u>Un gruppo di lavoro dedicato all'alternanza svolge il ruolo fondamentale di ricerca e studio per sviluppare specifici progetti dell'Istituto nei collegamenti con il territorio.</u>
Comitato tecnico scientifico – art. 5 c. 3 dd-PP.RR. 87 ed 88 del 2010 Istituti tecnici e professionali Attivato dall'anno scolastico 2016/2017	E' composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità. <u>Un gruppo di lavoro dedicato all'alternanza svolge il ruolo fondamentale di ricerca e studio per sviluppare specifici progetti dell'Istituto nei collegamenti con il territorio.</u>
Il dirigente scolastico	Redige al termine di ogni anno scolastico "un'apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro valore formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione"

Il Progetto di Alternanza, essendo un'esperienza pluriennale, è approvato dal Consiglio di Classe, secondo le specificità dei diversi indirizzi. I periodi di apprendimento saranno svolti solo in minima parte nell'ambito dell'orario annuale dei piani di studio e prevalentemente nei periodi di sospensione delle attività didattiche. Sulla base delle convenzioni stipulate i tutor di ogni singolo Consiglio di Classe elaboreranno i progetti. La scuola stabilisce i criteri per selezionare gli abbinamenti (studenti - impresa o ente).

DURATA DEI PERCORSI
a.s. 2015/2016

CLASSE	INDIRIZZO	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018
3^ A	Scientifico	60 ore	100 ore	40 ore
3^ B	Scientifico	60 ore	100 ore	40 ore
3^ C	Scientifico	60 ore	100 ore	40 ore
3^ L	Classico	60 ore	100 ore	40 ore
3^ D	Scienze umane	60 ore	100 ore	40 ore
3^ F	Tecnico econom.	120 ore	180 ore	100 ore
3^ H	Ipiama	120 ore	180 ore	100 ore
3^ I	Ipiama	120 ore	180 ore	100 ore

- Le proposte formative offerte dalla Scuola

Il "Don Colletto" ritiene fondamentali per la crescita umana e culturale degli alunni le attività extracurricolari. In sintonia con la normativa (dpr 275/99 – legge 107/2015) la Scuola si prefigge di realizzare progetti presentati da docenti interni alla scuola e/o da esperti ed istituzioni esterne operanti nel territorio, volti alla promozione umana e alla crescita globale degli alunni.

Alla luce di tale premessa, ogni proposta dovrà rispondere ai seguenti criteri generali:

- valorizzazione di tutte le risorse umane e professionali disponibili nella scuola e nel territorio;
- coerenza con i valori condivisi;
- fattibilità in relazione alle risorse di cui la scuola dispone (FIS) o che eventualmente sono reperibili attraverso collaborazioni con le Pubbliche Istituzioni;
- conformità con l'età e con i diversi percorsi didattico-formativi.

• Progetti in orario curricolare

- Educazione alla salute

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha definito la salute "uno stato ideale di completo benessere fisico, mentale e sociale" piuttosto che "solo un'assenza di malattia". Pertanto l'educazione alla salute è un dovere sociale che coinvolge tutta la società e, in particolare, l'istituzione scolastica.

La scuola deve occuparsi del "benessere" degli allievi e, conseguentemente, programmare interventi specifici di prevenzione.

Entro il quadro sopra delineato, la sezione dei licei del "Don G. Colletto" propone delle opportunità formative in collaborazione con l'Asp 206 – Distretto 40 di Corleone.

Attività	Finalità	Destinatari	Tempi
Prevenzione delle dipendenze Educazione all'affettività Educazione al valore della donazione di sangue	Mettere i giovani nelle condizioni di benessere fisico e psichico, inteso come risultante del sapersi rapportare armonicamente con se stessi, con gli altri, con la società, con le istituzioni.	Classi di varia annualità dei Licei.	Nel corso dell' anno scolastico

La sede associata di Marineo del “Don G. Colletto” propone delle opportunità formative in collaborazione con gli operatori del SERT di Bagheria

Attività	Finalità	Destinatari	Tempi
Prevenzione delle dipendenze	Mettere i giovani nelle condizioni di benessere fisico e psichico, inteso come risultante del sapersi rapportare armonicamente con se stessi, con gli altri, con la società, con le istituzioni.	Tutte le classi degli indirizzi tecnici e del professionale	Nel corso dell' anno scolastico

-Orientamento “LA BUSSOLA”

Progetto	Finalità	Destinatari	Tempi
Orientamento in ingresso - Corleone Orientamento in ingresso - Marineo	<ul style="list-style-type: none"> • Presentare l'Istituto per permettere agli alunni una scelta consapevole e ponderata della scuola superiore; far prendere contatto con programmi e le discipline caratterizzanti il corso di studi. 	Alunni della scuola secondaria di I grado.	Gennaio
Orientamento in uscita - Corleone Orientamento in uscita - Marineo	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutare gli studenti a fare scelte consapevoli dopo il diploma • Informare sui corsi universitari. 	Alunni delle classi quarte e quinte	Nel corso dell'anno scolastico

- Laboratori Alunni D A

Progetto	Sede	Referente	Destinatari	Tempi
Laboratorio creativo “Don Colletto Art” – rivolto ad alunni D A e ad alcuni normodotati	Marineo	Stefania Calderone	Gruppi di max 6 alunni di cui 3 D.A.	2/3 ore settimanali
Laboratorio Artistico – manipolativo	Corleone	Giuseppe Cutri	Alunni D A	2 fasi: 1°: nov./dicembre 2°: gennaio/aprile

Progetti in orario extracurricolare

Il PIANO DI MIGLIORAMENTO, elaborato dal GRUPPO DI LAVORO "PDM", presenta progetti formativi finalizzati al recupero e potenziamento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI (estratto dal R.A.V.)

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
1	Risultati scolastici	Migliorare gli apprendimenti in italiano, matematica e lingua straniera nel primo biennio	Ridurre del 30% le sospensioni in lingua straniera e matematica e ampliare la fascia superiore alla sufficienza in italiano rispetto agli esiti 2014/2015
2	Competenze chiave e di Cittadinanza	Valorizzare gli aspetti metacognitivi dell'apprendimento	consolidare le competenze chiave e di cittadinanza e avviarne in modo formalizzato la valutazione
3	Risultati a distanza	Avere a medio termine un feedback sugli esiti a distanza finalizzato all'autovalutazione	Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza

Sezione 1
RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	E' CONNESSO ALLE PRIORITÀ...		
		1	2	3
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	1) DEFINIRE IL CURRICOLO DI ITALIANO, MATEMATICA E LINGUA STRANIERA NEL PRIMO BIENNIO	X		
	2) SOMMINISTRARE PROVE COMUNI INIZIALI E FINALI DI ITALIANO, MATEMATICA E LINGUA STRANIERA	X		
	3) COSTRUIRE UNO STRUMENTO COMUNE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA		X	
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	1) INTRODURRE GRADUALMENTE PRASSI DIDATTICHE INNOVATIVE; ES. ATTIVITÀ A CLASSI APERTE PER ALMENO DUE CLASSI PER BREVI PERIODI	X		
	2) MIGLIORARE L'USO DIDATTICO DELLE RISORSE TECNOLOGICHE DISPONIBILI	X	X	
INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO	1) PRIVILEGIARE LE AZIONI DI CONSOLIDAMENTO E RECUPERO NEL CORSO DELL'ANNO	X		
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	1) MIGLIORARE IL RACCORDO CON LE SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO DEL TERRITORIO	X	X	
	2) COSTRUIRE UNO STRUMENTO CHE CONSENTA DI MANTENERE UN CONTATTO PERIODICO CON GLI STUDENTI IN USCITA			X
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA				
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	1) ATTIVARE INTERVENTI FORMATIVI PER I DOCENTI SULLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	X	X	
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE				

CALCOLO DELLA NECESSITÀ DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITÀ ED IMPATTO

OBIETTIVI DI PROCESSO ELENCATI	FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1) DEFINIRE IL CURRICOLO DI ITALIANO, MATEMATICA E LINGUA STRANIERA NEL PRIMO BIENNIO	3 (abbastanza)	4 (molto)	12
2) SOMMINISTRARE PROVE COMUNI INIZIALI E FINALI DI ITALIANO, MATEMATICA E LINGUA STRANIERA	5 (del tutto)	3 (abbastanza)	15
3) COSTRUIRE UNO STRUMENTO COMUNE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	3 (abbastanza)	3 (abbastanza)	9
4) INTRODURRE GRADUALMENTE PRASSI DIDATTICHE INNOVATIVE; ES. ATTIVITÀ A CLASSI APERTE PER ALMENO DUE CLASSI PER BREVI PERIODI	3 (abbastanza)	4 (molto)	12
5) MIGLIORARE L'USO DIDATTICO DELLE RISORSE TECNOLOGICHE DISPONIBILI	3 (abbastanza)	4 (molto)	12
6) PRIVILEGIARE LE AZIONI DI CONSOLIDAMENTO E RECUPERO NEL CORSO DELL'ANNO	4 (molto)	5 (del tutto)	20
7) MIGLIORARE IL RACCORDO CON LE SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO DEL TERRITORIO	2 (poco)	3 (abbastanza)	6
8) COSTRUIRE UNO STRUMENTO CHE CONSENTA DI MANTENERE UN CONTATTO PERIODICO CON GLI STUDENTI IN USCITA	2 (poco)	2 (poco)	4
9) ATTIVARE INTERVENTI FORMATIVI PER I DOCENTI SULLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	3 (abbastanza)	4 (molto)	12

AZIONI, RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

Tabella Priorità 1

Migliorare gli apprendimenti in italiano, matematica e lingua straniera nel primo biennio

PRIORITA' 1	OBIETTIVI DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE	AZIONI / PROGETTI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
TRAGUARDO (Triennale) RIDURRE DEL 30% LE SOSPENSIONI IN LINGUA STRANIERA E MATEMATICA E AMPLIARE LA FASCIA SUPERIORE ALLA SUFFICIENZA IN ITALIANO RISPETTO AGLI ESITI 2014/2015	DEFINIRE IL CURRICOLO DI ITALIANO, MATEMATICA E LINGUA STRANIERA NEL PRIMO BIENNIO	- costituzione di tre gruppi di lavoro specifici, in raccordo con i dipartimenti, per la definizione dei curricula	- produzione dei curricula di italiano, matematica e lingua straniera per il 1° biennio	-n° di riunioni formali dei gruppi durante l'a.s.	-verbalizzazione delle riunioni dei gruppi di lavoro, con materiali allegati
	SOMMINISTRARE PROVE COMUNI INIZIALI E FINALI DI ITALIANO, MATEMATICA E LINGUA STRANIERA		-miglioramento delle capacità autovalutative degli studenti -registrazione della somministrazione delle prove comuni -omogeneità delle prove del 1° e 3° anno	-grafici per il confronto dei risultati iniziali e finali nelle classi prime e terze -verbalizzazione della discussione sulle prove comuni in sede di dipartimento -registrazione dei risultati delle prove nella progettazione di classe	- raccolta delle prove svolte ed elaborazione e condivisione dei risultati
	INTRODURRE GRADUALMENTE PRASSI DIDATTICHE INNOVATIVE (ES. ATTIVITÀ A CLASSI APERTE PER ALMENO DUE CLASSI PER BREVI PERIODI)	-Progetto "Laboratorio di lettura" -Progetto "Il treno della memoria" -Progetto "Comunicare è... espressione del Sé" (Sezione Liceo delle SS.UU.)	-esperienze documentate di attività a classi aperte	-presenza nel P.O.F. di almeno un progetto che preveda esperienze didattiche con classi aperte -relazione finale sulle attività con attività con classi aperte e/o prassi didattiche innovative -frequenza alle attività dei progetti	-verbalizzazione in sede di C.d.C. della realizzazione di attività a classi aperte e/o della introduzione di altre prassi didattiche innovative -registri dei progetti

PRIORITA' 1	OBIETTIVI DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE	AZIONI / PROGETTI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
TRAGUARDO (Triennale) RIDURRE DEL 30% LE SOSPENSIONI IN LINGUA STRANIERA E MATEMATICA E AMPLIARE LA FASCIA SUPERIORE ALLA SUFFICIENZA IN ITALIANO RISPETTO AGLI ESITI 2014/2015	PRIVILEGIARE LE AZIONI DI CONSOLIDAMENTO E RECUPERO NEL CORSO DELL'ANNO	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto "Web giornalismo" -Progetto "Raccontare e raccontarsi" (percorso pluridisciplinare) -Progetto "Comunicare le emozioni" (percorso pluridisciplinare) - sportello didattico per matematica e inglese, in itinere, per azioni di recupero e consolidamento -tutoring (indirizzi tecnici e professionale) per azioni di recupero e consolidamento 	<ul style="list-style-type: none"> -riduzione delle sospensioni in LS e matematica attraverso il recupero e il consolidamento in itinere -svolgimento di interventi di recupero e consolidamento curriculare 	<ul style="list-style-type: none"> -grafico dell'andamento del n° di sospensioni di giudizio al primo biennio in matematica e inglese -n° di ore dedicate allo sportello -frequenza alle attività dei progetti 	<ul style="list-style-type: none"> -raccolta di dati numerici degli esiti al II quadrimestre -raccolta di informazioni sullo svolgimento e gli esiti degli interventi di recupero e consolidamento in itinere (registro attività di sportello) -registri dei progetti

Tabella Priorità 2

Valorizzare gli aspetti metacognitivi dell'apprendimento

PRIORITA' 2	OBIETTIVI DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE	AZIONI / PROGETTI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
TRAGUARDO (Triennale) CONSOLIDARE LE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA E AVVIARNE IN MODO FORMALIZZATO LA VALUTAZIONE	COSTRUIRE UNO STRUMENTO COMUNE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	-costituzione di un gruppo di lavoro o assegnazione del compito ad uno o più referenti	- costruzione di una griglia di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza -condivisione del lavoro via via svolto dal gruppo o dal/dai referente/i -maggior consapevolezza negli alunni del proprio modo di imparare e conoscenza delle competenze chiave	-n° di riunioni formali del gruppo o di comunicazioni del lavoro svolto	-verbalizzazioni delle riunioni del gruppo di lavoro, con materiali allegati, o resoconto degli incontri per la condivisione dei materiali del referente
		-Progetto "Istituzioni, economia e finanza, globalizzazione" -Progetto "Cittadinanza europea: diritti umani e Costituzione"	-consolidamento delle competenze di cittadinanza	-frequenza alle attività dei progetti -indice di gradimento	-registri dei progetti -rilevazione indice di gradimento del progetto -valutazione finale da parte dei responsabili del progetto

Tabella Priorità 1 - 2

PRIORITA' 1 e 2	OBIETTIVI DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE	AZIONI / PROGETTI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
	<p>MIGLIORARE L'USO DIDATTICO DELLE RISORSE TECNOLOGICHE DISPONIBILI</p>	<p>- Progetto "Web giornalismo"</p>	<p>-aumento del numero di lezioni in laboratori/ aule con strumenti informatici/ aule con strumenti informatici mobili</p>	<p>-n° di ore svolte in aula di informatica o in laboratorio con il sussidio di tecnologie innovative -n° di progetti o attività organizzate e strutturate che hanno previsto un uso significativo delle risorse tecnologiche della scuola -frequenza alle attività di progetto</p>	<p>-relazioni finali disciplinari dei docenti -registro del progetto</p>
	<p>MIGLIORARE IL RACCORDO CON LE SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO DEL TERRITORIO</p>	<p>-Progetto "Bussola" (Orientamento)</p>	<p>-incremento della frequenza dei contatti con i referenti per l'orientamento presso le scuole secondarie di I grado del territorio -produzione di materiale informativo sull'istituto per gli studenti della scuola secondaria di I grado</p>	<p>-n° di incontri formali con referenti dell'orientamento delle scuole di istruzione secondaria di I grado del bacino di utenza</p>	<p>-relazione finale della F.S. per l'orientamento</p>
	<p>ATTIVARE INTERVENTI FORMATIVI PER I DOCENTI SULLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</p>	<p>-Progetto "Progettare e valutare per competenze"</p>	<p>-avvio, in funzione delle disponibilità finanziarie dell'istituto, di un corso di formazione per docenti e/o di incontri con esperti sulla valutazione delle competenze -disseminazione di eventuali esperienze formative sulle competenze</p>	<p>-rilevazione di eventuali fabbisogni formativi dei docenti e comunicazione al referente per la formazione -n° di interventi formativi per docenti -n° di docenti partecipanti a eventuali corsi di formazione istituzionali o iniziative sulla valutazione delle competenze -frequenza alle attività del progetto</p>	<p>-aggiornamento della banca delle competenze dei docenti nell'ambito della valutazione delle competenze -registro del progetto</p>

Tabella Priorità 3

Avere a medio termine un feedback sugli esiti a distanza finalizzato all'autovalutazione

PRIORITA' 3	OBIETTIVI DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE	AZIONI / PROGETTI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
TRAGUARDO (Triennale) MONITORARE IN MODO SISTEMATICO I RISULTATI A DISTANZA	COSTRUIRE UNO STRUMENTO CHE CONSENTA DI MANTENERE UN CONTATTO PERIODICO CON GLI STUDENTI IN USCITA	-sensibilizzazione delle classi V per una futura collaborazione	-realizzazione di uno strumento tecnico di tipo informatico-telematico e/o di una serie di procedure di altro tipo per mantenere contatti periodici con gli studenti in uscita	-relazione del referente del sito Web della scuola	-avvio della costruzione e aggiornamento di un archivio di dati sugli studenti in uscita

QUADRO DELLE AZIONI PROGETTUALI

Percorsi formativi generali:

- formazione docenti
- orientamento / dispersione
- recupero / consolidamento

AZIONE	destinatari
LABORATORIO DI LETTURA	classi IA – IC liceo scientifico
COMUNICAZIONE È... ESPRESSIONE DEL SÉ	2° biennio Liceo delle Scienze umane
CITTADINANZA EUROPEA: DIRITTI UMANI E COSTITUZIONE	2° biennio Licei
IL TRENO DELLA MEMORIA... E DELL'IMPEGNO	classi IV liceo scientifico (sezione "Memoria"); classi IV e V L (sezione "Impegno")
ISTITUZIONI, ECONOMIA E FINANZA, GLOBALIZZAZIONE	2° biennio Licei
SPORTELLINO DIDATTICO	1° biennio
ATTIVITA' DI TUTORING (ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE)	1° biennio indirizzi tecnico e professionale
RACCONTARE E RACCONTARSI	classe ID liceo delle Scienze umane
COMUNICARE LE EMOZIONI	classe IID liceo delle Scienze umane
WEB GIORNALISMO	1° biennio licei (max 20 alunni)
LA BUSSOLA	studenti classi III scuola secondaria di I grado del bacino di utenza e studenti dell'istituto coinvolti in attività di incontro e accoglienza; 1° biennio; classi IV e V
PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE	docenti dell'istituto

Di seguito sono elencati altri Progetti extracurricolari, finanziati dal FIS, la cui fattibilità è subordinata alla disponibilità di spesa.

-Sede di Corleone

Progetto	Referente	Destinatari	Tempi
Laboratorio musicale-multimediale "Musica insieme"	Domenico Cardella	15/20 Alunni dei Licei	Da dicembre a giugno 2016
Realtà, meraviglia, fantasia. Il cinema e le ombre delle idee.	Santo Marcianti Salvatore Sortino	Alunni del II biennio e del V anno classi	Da gennaio a maggio 2016
Premio Poesia "Don Colletto" – VIII edizione	Vincenzo Campo	Alunni interni ed esterni	Da gennaio a maggio 2016
Biblioteca: - LIBRIAMOCI - "Giovani cittadini consapevoli, attivi e responsabili" (in convenzione con il Centro Studi "Pio La Torre")	Funzione Strumentale : Angela Cicchirillo	Alunni dei Licei	Da ottobre a maggio 2016 Le attività condotte in collaborazione con il Centro "Pio La Torre" hanno durata biennale (dall'a.s. 2014-15 al dicembre 2015)

-Sede di Marineo

Progetto	Referente	Destinatari	Tempi
Orient ami - Marineo	Funzione Strumentale: Francesco Calabria	30 Alunni delle classi del II biennio e V anno	Da dicembre a febbraio 2016

VIAGGI D'ISTRUZIONE

L'arricchimento dell'Offerta Formativa comporta una parte, non certo trascurabile, di attività diverse da quelle tradizionali; si tratta anche di attività "fuori aula", le quali possono essere parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curricolo.

Tali attività devono essere inserite in modo organico e coerente nella programmazione dell'Offerta Formativa della scuola, che dà gli indirizzi generali, e in quella del Consiglio di classe che le propone.

Il Consiglio di classe, in collegamento anche con le classi parallele interessate agli stessi itinerari, potrà sviluppare e approfondire tematiche culturali, avvalendosi di viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi culturali, ... in una dimensione di didattica "fuori aula".

In tale ottica si colloca il Progetto Il **TRENO DELLA MEMORIA** (in collaborazione con l'Associazione "Terra del Fuoco"), realizzato per la prima volta nell'a.s.2013-2014.

Il Progetto si presenta quest'anno articolato in attività di Formazione (MEMORIA) per gli studenti delle classi quarte, che faranno per la prima volta l'esperienza, e di Approfondimento (IMPEGNO) per coloro che, fatta l'esperienza, si propongono di "accompagnare" i compagni, secondo la metodologia "Peer education", a visitare il ghetto di Cracovia ed i campi di Auschwitz e Birkenau, "luoghi di Memoria" drammaticamente legati ad una delle pagine più oscure della storia del Novecento.

Il TRENO non si esaurisce nel "viaggio", anche se questo rappresenta, senza dubbio, il "momento" più significativo dell'intero percorso, ma si articola in diverse fasi caratterizzate da quattro parole-chiave : STORIA –MEMORIA – TESTIMONIANZA – IMPEGNO, che ne scandiscono anche la successione temporale. Parte integrante del progetto è la "Restituzione", che costituisce il momento in cui i ragazzi "raccontano" l'esperienza vissuta.

ALTRE ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Nel corso dell'anno scolastico verranno, inoltre, realizzate, a supporto dello specifico curricolare delle varie discipline, attività integrative quali Cineforum, partecipazione a fiere, mostre, rappresentazioni teatrali in Lingua straniera, attività sportive, ...

La scuola aderirà anche ad eventuali iniziative proposte da Enti esterni, se queste saranno ritenute utili e fondamentali per la crescita umana e culturale degli studenti. Tutte le attività extracurricolari, di norma, si svolgeranno entro aprile .

Concorsi

Per il corrente anno scolastico è stata istituita la ottava edizione del Concorso di poesia "Don Giovanni Colletto".

- ATTIVITA' DI RECUPERO E DI CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE/COMPETENZE

Le suddette azioni si svolgeranno *in itinere* secondo i bisogni formativi della classe/disciplina in orario curricolare e saranno documentate nel registro personale del docente; se in orario extracurricolare le modalità, la durata ed i tempi saranno stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Strategie per il recupero degli alunni in difficoltà:

- a) attività guidate a crescente livello di difficoltà
- b) inserimento in gruppi motivati di lavoro
- c) assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami
- d) unità di apprendimento individualizzate
- e) studio assistito in classe (sotto la guida di un alunno tutor o dell'insegnante)
- f) diversificazione /adattamento dei contenuti disciplinari
- g) coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

Alla fine dell'anno scolastico sono attivati, invece, **CORSI DI RECUPERO STRUTTURATI**, destinati a quegli alunni che allo scrutinio finale avranno riportato la "sospensione del giudizio".

Le modalità organizzative sono fissate da apposite delibere collegiali.

Nel PDM sono individuate attività di recupero e consolidamento per le classi del 1° biennio.

VALUTAZIONE

Premessa: La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo: l'allievo ha bisogno di sentirsi seguito, di essere sostenuto nelle difficoltà e gratificato per l'impegno profuso nello studio.

La valutazione concorre al processo di autovalutazione: l'alunno deve essere in grado di riconoscere le difficoltà incontrate, di prendere atto degli errori commessi, ma anche di conoscere i propri punti di forza per acquisire consapevolezza del proprio stile di apprendimento.

La valutazione è parte integrante del processo formativo. Essa, infatti, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento.

E' essenziale, comunque, mantenere chiara la distinzione tra:

MISURAZIONE, VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE.

La **Misurazione** fornisce dati allo scopo di accertare il livello di apprendimento.

La **Valutazione**, attraverso il voto, attribuisce un valore al processo di apprendimento anche rispetto ai livelli di partenza. In altre parole la valutazione è formativa e promozionale.

La **Valutazione** è una lettura di tipo qualitativo che interpreta i dati rilevati tenendo conto della situazione globale dell'alunno nella sua complessità.

La **Certificazione** delle competenze invece è un documento che viene rilasciato al termine del primo biennio.

I docenti elaborano le seguenti forme di valutazione:

Valutazione in ingresso	E' funzionale a delineare il quadro sulla situazione in entrata di ciascun alunno e a procedere alla progettazione didattica.
Monitoraggio in itinere	Si effettua durante lo svolgimento dell'anno scolastico valutando prove di verifica strutturate, semistrutturate, non strutturate (orali, scritte, grafiche, esecutive e pratiche) e con l'osservazione diretta, continua e attenta, degli alunni. Ha lo scopo di monitorare lo svolgimento della didattica e l'andamento complessivo del gruppo-classe e di ciascun alunno.
Valutazione intermedia	I Consigli di classe esprimono una valutazione a metà quadrimestre sui livelli di apprendimento.
Valutazione periodica	Alla fine del 1° Quadrimestre i docenti esprimono un voto su ciascuna disciplina che tiene conto degli apprendimenti e del comportamento.
Valutazione finale	E' effettuata dal Consiglio di classe in sede di scrutinio tenendo conto dell'intero percorso dell'alunno.

Criteri di valutazione

La valutazione tiene conto dei seguenti fattori:

- livello di partenza (dal punto di vista cognitivo, educativo, socio-affettivo, ambientale)
- progressi nell'acquisizione delle conoscenze
- impegno, interesse, partecipazione
- metodo di studio
- capacità valutative, critiche e autocritiche
- capacità di organizzare un pensiero autonomo e coerente, avvalendosi della lingua nei suoi aspetti più complessi, grammaticali e sintattici
- elaborazione personale delle conoscenze e acquisizione di linguaggi specifici

Modalità condivise:

- il voto deve essere sempre comunicato all'alunno
- le verifiche devono essere coerenti con le attività svolte e gli obiettivi programmati
- i voti vanno attribuiti secondo le griglie di valutazione concordate fra i docenti
- le verifiche devono essere di tipologie diverse per consentire all'alunno di esprimersi in tutta la gamma delle sue potenzialità.

- **Validità dell'anno scolastico** (ai sensi dell'art. 14, comma 7 del D.P.R. 22/06/2009, n.122)

Per gli studenti di tutte le classi di Istruzione Secondaria di II grado, ai fini della valutazione finale, è richiesta prioritariamente la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato.

La nostra scuola ha opportunamente elaborato le seguenti tabelle illustrative contenenti il "monte ore" per i vari indirizzi e per ciascun anno insieme al limite massimo consentito di assenze, nonché le possibili deroghe, contemplate nella C.M. n.20 del 04/03/2011.

Prospetto MONTE ORE x INDIRIZZI A.S. 2015/2016

Indirizzo	1 classe	2 classe	3 classe	4 classe	5 classe
Liceo classico	891	891	1023	1023	1023
Liceo scientifico	891	891	990	990	990
Liceo Scienze umane	891	891	990	990	990
Istituto professionale "Manutenzione ed assistenza tecnica"	1089	1056	1056	1056	1056
Istituto tecnico – Settore economico	1056	1056	1056	1056	1056
Istituto tecnico – Settore tecnologico	1089	-----	-----	-----	-----

Calcolo presenze/assenze sul monte ore di ciascun indirizzo

MONTE ORE	Presenze/ore art. 14 D.P.R. 122/2009	Assenze 1/4	Deroga Assenze	Totale Presenze con deroga
27x33=891	668/891	223	67	668-67=601
33x33=1089	817/1089	272	82	1089-82 = 1007
30x33=990	742/990	248	75	742-75=667
31x33=1023	767/1023	256	77	767-77=690
32X33=1056	792/1056	264	79	792-79=713

Il Collegio dei docenti ad inizio del nuovo anno scolastico, con delibera n. 03, in considerazione del fatto che tale deroga, nei limiti del 10% ca., è prevista per casi eccezionali, certi e documentati, ha approvato i criteri di seguito riportati:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati ⁽¹⁾ e ⁽²⁾
2. terapie e/o cure programmate
3. donazioni di sangue
4. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
5. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano come giorno di riposo giornate non coincidenti con la domenica.
6. casi particolari sempre documentati e/o documentabili non rientranti nelle fattispecie di cui sopra la cui eventuale deroga potrà essere attentamente valutata dal Consiglio di classe.

⁽¹⁾ Periodiche assenze dovute a patologie specifiche certificate dal medico di famiglia o da uno specialista.

In questo caso la famiglia deve informare subito la scuola e documentare le assenze al rientro in classe dell'alunno.

⁽²⁾ Assenze per patologie della durata di almeno tre gg. consecutivi.

In merito a quest'ultimo aspetto si precisa che l'alunno, qualora si trovasse vicino al superamento del limite consentito del monte ore obbligatorio, in situazione di accertata patologia, si attiverà a presentare certificato medico anche dopo un periodo di assenza di tre giorni consecutivi.

Non è consentito alla fine dell'anno presentare generici certificati retroattivi.

Di seguito è riportata la Griglia di Valutazione del voto di comportamento, approvata nel Collegio Docenti del 09 novembre 2015.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO DECIMALE	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Comportamento (inteso come rispetto degli altri – compagni, personale docente e ATA - e del materiale e delle strutture della scuola)	INECCEPIBILE L'alunno/a è sempre corretto e responsabile nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Non si rende responsabile di assenze e di ritardi ingiustificati. - Ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola e nel rispetto del Regolamento d'Istituto. - Utilizza in maniera responsabile le strutture della scuola. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Frequenza: Assenze , Ingressi posticipati ed Uscite anticipate	REGOLARE E ASSIDUA: assenze non in deroga e non superiori a 10 giorni per quadrimestre; ingressi a II ora* non superiori a 2 per quadrimestre, uscite anticipate non superiori a 2 per quadrimestre.
	Rispetto delle Consegne	PUNTUALE E COSTANTE
	Partecipazione all'attività di classe e d'Istituto	PARTECIPAZIONE SEMPRE ATTIVA E COSTRUTTIVA
9	Comportamento (inteso come rispetto degli altri – compagni, personale docente e ATA - e del materiale e delle strutture della scuola)	MOLTO CORRETTO L'alunno/a è sempre corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Non si rende responsabile di assenze e di ritardi ingiustificati. - Corretto negli atteggiamenti tenuti a scuola e nel rispetto del Regolamento d'Istituto. - Utilizza in maniera responsabile le strutture della scuola. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Frequenza: Assenze (Ingressi posticipati ed Uscite anticipate	REGOLARE: assenze non in deroga e non superiori a 10 giorni per quadrimestre; ingressi a II ora* non superiori a 3 per quadrimestre, uscite anticipate non superiori a 3 per quadrimestre.
	Rispetto delle Consegne	PUNTUALE E COSTANTE
	Partecipazione all'attività di classe e d'Istituto	PARTECIPAZIONE ATTIVA E COSTRUTTIVA
8	Comportamento (inteso come rispetto degli altri – compagni, personale docente e ATA - e del materiale e delle strutture della scuola)	CORRETTO Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Talvolta, tuttavia, si rende responsabile di qualche assenza e/o ritardo non giustificato. - Non sempre irreprensibile il comportamento ed il rispetto del Regolamento d'Istituto. - Non sempre utilizza in maniera diligente le strutture della scuola. - Sporadiche ammonizioni nel corso dell'anno scolastico.
	Frequenza: Assenze , Ingressi posticipati ed Uscite anticipate	QUASI REGOLARE: assenze non in deroga e non superiori a 10 giorni per quadrimestre; ingressi a II ora* non superiori a 4 per quadrimestre, uscite anticipate non superiori a 4 per quadrimestre.
	Rispetto delle Consegne	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE
	Partecipazione all'attività di classe e d'Istituto	PARTECIPAZIONE RESPONSABILE

7	Comportamento (inteso come rispetto degli altri – compagni, personale docente e ATA - e del materiale e delle strutture della scuola)	NON SEMPRE CORRETTO L'alunno/a non sempre ha comportamenti corretti nei confronti dei docenti, dei compagni, e del personale della scuola. Si rende talvolta responsabile di assenze e ritardi ingiustificati. - Non sempre irreprensibile il comportamento ed il rispetto del Regolamento d'Istituto. - Utilizza in maniera non sempre diligente le strutture della scuola. - L'alunno viene a volte richiamato ad un atteggiamento più consono alla vita scolastica. - Ripetute ammonizioni nel corso dell'anno scolastico.
	Frequenza: Assenze , Ingressi posticipati ed Uscite anticipate	NON REGOLARE: assenze non in deroga e non superiori a 15 giorni per quadrimestre; ingressi a II ora* non superiori a 5 per quadrimestre, uscite anticipate non superiori a 5 per quadrimestre.
	Rispetto delle Consegne	NON PUNTUALE
	Partecipazione all'attività di classe e d'Istituto	PARTECIPAZIONE SELETTIVA , cioè l'alunno è settorialmente interessato alle proposte disciplinari.
6	Comportamento (inteso come rispetto degli altri – compagni, personale docente e ATA - e del materiale e delle strutture della scuola)	POCO CORRETTO Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso connotato da azioni poco corrette. Si rende spesso responsabile di assenze e/o ritardi non giustificati. - Non sempre rispettoso del Regolamento d'Istituto. - Utilizza in maniera trascurata le strutture della scuola - L'alunno viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggia nei confronti dei docenti e dei compagni e del personale ATA - Frequenti ammonizioni
	Frequenza: Assenze , Ingressi posticipati ed Uscite anticipate	IRREGOLARE: assenze non in deroga e superiori a 15 giorni per quadrimestre; ingressi a II ora* superiori a 5 per quadrimestre, uscite anticipate superiori a 5 per quadrimestre.
	Rispetto delle Consegne	MOLTO CARENTE
	Partecipazione all'attività di classe e d'Istituto	PARTECIPAZIONE SUPERFICIALE E PASSIVA.

*vanno escluse le entrate a II ora e le uscite temporanee o anticipate per indagini cliniche documentate o visite specialistiche o per altre cause di forza maggiore.

Nei casi di “assenze in deroga” per gravi e seri motivi, adeguatamente documentati, il Consiglio di classe, nell'attribuzione del voto di comportamento, valuterà sulla base degli altri descrittori.

VOTO CINQUE – cfr. comma 10 dell'art.4 Regolamento disciplinare:

“Al fine di assicurare omogeneità ed equità di trattamento, in sede di scrutinio finale i Consigli di Classe, valutati i casi di mancanze disciplinari gravissime di cui ai commi 9 e 9 bis art. 4 D.P.R. n.249 e successive modifiche, accertate le sanzioni irrogate ed esaminata la situazione personale dello Studente, procedono all'attribuzione del cinque in comportamento soltanto dopo che l'alunno/a abbia, nel corso dell'anno, ricevuto quale sanzione la sospensione complessiva di n.15 giorni, senza alcun segno di ravvedimento, con allontanamento dalla scuola per mancanze disciplinari di cui ai commi 1,2 e 5 dell'art.3 del D.P.R. n.249 e successive modificazioni.”

ASSENZE COLLETTIVE INGIUSTIFICATE - L'assenza collettiva ingiustificata, per meno di cinque giorni, comporterà un'attenta valutazione da parte del Consiglio di classe che potrà tener conto degli altri indicatori presenti nella griglia.
ASSENZE COLLETTIVE INGIUSTIFICATE - L'assenza collettiva ingiustificata, per più di cinque giorni, comporterà l'abbassamento del voto di comportamento da attribuire.

N.B. le frazioni orarie vanno computate per ore intere.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per gli indirizzi del Liceo (dalla prima alla quarta classe):

- **non** potranno essere ammessi alla classe successiva quegli alunni che abbiano riportato tre insufficienze gravi (voto 4 o inferiore) oppure quattro insufficienze (voto 5);

Per l'I.T.C. (dalla terza alla quarta classe), per il Turismo (prima classe), per l' ITI (prima e seconda classe), per l'I.P.I.A.M.A. (dalla prima alla quarta classe),

- **non** saranno ammessi alla classe successiva quegli alunni che riporteranno tre insufficienze gravi (voto 4 o inferiore) ed una meno grave (voto 5);

La valutazione per le prove scritte e per le verifiche orali si avvale di **griglie** di riferimento, elaborate all'interno dei Dipartimenti ed approvate in sede di Collegio Docenti.

Criteria di ammissione agli Esami di Qualifica Professionale triennale (Linee Guida Regionali luglio 2014)

- Frequenza scolastica ad un numero di ore previsto dal D.P.R. n.122/ 2009;
- Insussistenza di eventuali insufficienze gravi (voto 4 o inferiore);
- Possesso della media di 6/10 nel profitto (ammissibili soltanto due insufficienze meno gravi - voto 5);
- Possesso di almeno 6/10 nel comportamento.

Quadro di riferimento per la valutazione periodica degli apprendimenti

In riferimento al D.P.R. 122/2009 (Regolamento recante il coordinamento delle norme sulla valutazione degli alunni) la nostra Scuola, nel Collegio Docenti del 21/11/2013, esplicita che nella Pagella del 1° Quadrimestre saranno comunicati distintamente i voti dello scritto e dell'orale, per le discipline contemplate nella C.M. 18/10/2011, N.94 (primo biennio) e nella successiva C.M. n.89 del 18/10/2012 (secondo biennio), ad esclusione di Scienze Naturali, Fisica e Chimica.

Valutazione degli alunni disabili

Per la valutazione degli alunni con disabilità si dovrà tenere conto, oltre che del comportamento, anche delle discipline e delle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato.
(i relativi modelli sono scaricabili dal sito della scuola: pagina "Dipartimenti disciplinari")

Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.)

Per gli alunni con Difficoltà Specifiche di Apprendimento (D.S.A.) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti fanno riferimento al Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), stilato dagli insegnanti del Consiglio di classe, in cui sono indicati strumenti **compensativi e dispensativi**.

- Schede credito scolastico

A partire dalla Riforma dell'Esame di Stato (Legge 10/12/1997 n.425) è stato introdotto nella scuola italiana un sistema di valutazione denominato "credito scolastico", aggiornato nel D.M. n.99 del 16 Dicembre 2009.

- Tabella ministeriale per l'attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

In riferimento alla sopraindicata Tabella Ministeriale, la nostra Scuola ha elaborato griglie per l'attribuzione del Credito Scolastico, una per ciascun anno del 2° Biennio ed un'altra per il 5° anno, di seguito riportate.

- Modalità di documentazione del credito scolastico

I docenti referenti dei progetti, a conclusione degli stessi, ne certificheranno la partecipazione degli alunni entro fine Maggio.

Il credito formativo

Il credito formativo consiste in "ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato" (vd. Regolamento ministeriale). Spetta al Collegio Docenti individuare i criteri per il riconoscimento dei crediti formativi.

Dal Collegio Docenti del Don Colletto vengono individuati come esperienze formative che danno diritto al credito formativo:

- gli stages lavorativi che rientrano nel quadro delle convenzioni stipulate dalla scuola con Enti e/o Associazioni e/o Aziende;
- le attività di volontariato, certificate da Enti e/o Associazioni iscritti all'Albo Regionale o che siano di rilevanza nazionale, che presentino una continuità di almeno 20 ore ;
- attività sportive certificate da Società riconosciute dal C.O.N.I. Saranno prese in considerazione le partecipazioni a competizioni di livello almeno Provinciale accompagnate dai referti di gara;
- attività culturali che si configurano come : corsi di lingue, di informatica, di musica, di arte, ecc della durata di almeno 20 ore con attestazione di superamento dell'esame finale, se previsto;
- i corsi di lingue effettuati all'estero, oltre che rispondere alle indicazioni di cui al D.M. n. 49 del 24/02/2000 e alla C.M. n. 117 del 14/04/2000, devono risultare della durata di almeno 20 ore e devono concludersi con un esame finale, se previsto;
- partecipazione a gare nazionali e/o internazionale a carattere disciplinare che si conclude con un attestato di merito;
- partecipazione a Concorsi banditi dal MIUR o da Enti e Fondazioni accreditate in ambito nazionale, con relativa produzione di lavori originali;
- attività legate alla cultura dell'ambiente. Saranno prese in considerazione le partecipazioni a iniziative volte alla cura, alla difesa e alla valorizzazione dell'ambiente, promosse da Enti riconosciuti e che presentino una continuità di almeno 20 ore.

I periodi di svolgimento di tutte le attività devono riferirsi all'arco temporale che va **dal 1° giugno 2015 al 10 maggio 2016**: entro il 14 maggio di ogni anno il docente coordinatore della classe frequentata dagli alunni che hanno partecipato alle varie attività depositerà al Protocollo tutti gli attestati conseguiti dagli stessi.

- **Modalità di documentazione dei crediti formativi**

Dal 10 al 14 Maggio di ciascun anno, gli studenti, che abbiano svolto una delle attività di cui sopra, devono presentare al docente coordinatore della classe la certificazione attestante l'attività svolta, rilasciata dall'Ente competente. La certificazione dovrà riportare una sintetica descrizione del tipo di attività svolta, la durata nel tempo e ogni altro elemento utile ai fini della valutazione degli eventuali effetti positivi sui comportamenti, atteggiamenti e risultati scolastici. Sarà cura del docente coordinatore della classe consegnare al protocollo della scuola gli attestati entro il 14 Maggio.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA

L'Istituto "Don Colletto" si avvale di un articolato organigramma, che consente la gestione delle varie attività (didattiche, extracurricolari e amministrative) e dei rapporti con le varie componenti della scuola, con soggetti esterni e, più in generale, con il territorio.

Al Dirigente Scolastico compete la funzione di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane (assegnatagli dal c. 16 dell'art. 21 della Legge 59/97, come attuato dall'art. 25 bis del D.L. 59 6/3/98, art. 25 D.lvo 165/2001 e dalle altre norme vigenti), nonché la rappresentanza legale e la responsabilità dell'istituto nel suo insieme.

Il Dirigente scolastico, nella gestione della scuola, si avvale della collaborazione dei seguenti soggetti e organismi:

Collaboratori e Addetti alla Vigilanza delle sezioni, designati dal Dirigente;

- Funzioni Strumentali, designate dal Collegio Docenti ai sensi dell'art. 30 del CCNL ;
- Gruppi di Lavoro e Dipartimenti disciplinari, che costituiscono un'ulteriore articolazione delle attività della scuola, designati dal Collegio Docenti;
- Organi collegiali (Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto, Giunta esecutiva), operanti ciascuno secondo la propria sfera di competenza, per assicurare il buon andamento delle attività dell'Istituto;
- Personale A.T.A. e Personale di Segreteria, coordinati dal Direttore dei Servizi Amministrativi, che assolvono alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all'attività della istituzione scolastica;
- I CO.CO.CO. (Contratti di collaborazione coordinata e continuativa) svolgono funzione di supporto agli Uffici di Segreteria.

- **Staff di Presidenza**

Per l'anno scolastico 2015-2016 il **Dirigente Scolastico, Prof.ssa ROSA CRAPISI**, ha nominato come propri **collaboratori** i professori:

- Prof.ssa Caterina Bologna (Collaboratrice delegata del D. S.)
- Prof.ssa Antonina Scalisi (Collaboratrice del D.S.)
- Prof.ssa Milazzo Maria Cira (Responsabile di plesso della sezione Scienze Umane)
- Prof. Perrone Gaetano (Responsabile della sezione associata di Marineo)
- Prof. ssa Rizzuto Giuseppa (Vice-Responsabile del plesso della sez. Scienze Umane)
- Prof. Arcuri Roberto (Vice - Responsabile della sezione associata di Marineo)

- **Funzioni Strumentali al POF**

Esse sono figure di riferimento per aree di intervento, strategiche per la vita della scuola.

Le Funzioni Strumentali per l'a.s. **2015-2016** sono state individuate dal Collegio Docenti in data 08 ottobre 2015.

AMBITO FUNZIONE	COMPITI
ELABORAZIONE E GESTIONE POF ANNUALE E TRIENNALE PROF.SSA MARGHERITA REINA	Aggiorna il POF annuale e la Carta dei Servizi ; Elabora con i Referenti degli indirizzi (liceo classico, liceo scientifico, liceo scienze umane, indirizzo tecnico economico e tecnologico, indirizzo professionale) il POF triennale *
VALUTAZIONE PROF. BASILIO BACILE	Si raccorda con l'Unità di Autovalutazione Monitora la realizzazione delle attività previste dal POF annuale Cura la modalità didattico-organizzativa per la somministrazione delle prove INVALSI, raccordandosi con la dirigenza Elabora i dati restituiti dall'INVALSI Elabora i dati relativi ai risultati degli apprendimenti del Primo quadrimestre
INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI – ALTERNANZA SCUOLA LAVORO. LICEI PROF.SSA ANGELA CICCHIRILLO	Si raccorda con i referenti dei progetti di Istituto, raccoglie i bisogni degli studenti, predispone la modulistica per la comunicazione alle famiglie e agli studenti. Predispone gli strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività curricolari ed extra- curricolari Si raccorda con la Dirigenza per la programmazione e gestione della ASL
INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI – ALTERNANZA SCUOLA LAVORO. INDIRIZZI TECNICO E PROFESSIONALE PROF.SSA DANIELA RIZZO	Si raccorda con i referenti dei progetti di Istituto, raccoglie i bisogni degli studenti, predispone la modulistica per la comunicazione alle famiglie e agli studenti. Predispone gli strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività curricolari ed extra- curricolari Si raccorda con la Dirigenza per la programmazione e gestione della ASL
PROGETTI CON ENTI E ISTITUZIONI ESTERNI PROF. GASPARE DI CORTE	Promuove le attività di progettazione FSE – PON/POR CIPE interagendo con i docenti proponenti Cura la elaborazione dei Progetti di cui sopra in collaborazione con i docenti proponenti dei diversi indirizzi e coordina le attività nella fase di realizzazione
CONTINUITÀ/ ORIENTAMENTO SEDE CORLEONE PROF.SSA ANTONINA MASTROPAOLO	Continuità e Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita Cura le relazioni con le Scuole Secondarie di I Grado del contesto territoriale per istituire raccordi sul piano pedagogico-didattico e per realizzare “stage formativi” per le classi ponte (classi terze Scuola Secondaria I grado – primo biennio) Promuove azioni di orientamento per le classi quarte/ quinte e non solo Coordina le attività di orientamento in uscita, selezionando le offerte più significative e rispondenti ai bisogni impliciti/espliciti degli studenti

CONTINUITÀ/ ORIENTAMENTO SEDE MARINEO PROF. FRANCESCO CALABRIA	Continuità e Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita Cura le relazioni con le Scuole Secondarie di I Grado del contesto territoriale per istituire raccordi sul piano pedagogico-didattico e per realizzare “stage formativi” per le classi ponte (classi terze Scuola Secondaria I grado – primo biennio) Promuove azioni di orientamento per le classi quarte/ quinte e non solo Coordina le attività di orientamento in uscita, selezionando le offerte più significative e rispondenti ai bisogni impliciti/espliciti degli studenti
---	--

TUTTE LE FUNZIONI STRUMENTALI

Partecipano agli incontri periodici con lo staff dirigenziale (DS + FS + Collaboratori)

Partecipano a convegni e/o corsi di aggiornamento/formazione per le rispettive aree di competenza

Referenti:

RAV e Piano di Miglioramento - proff. Vincenzo Campo e Rosa Maria Scuderi

- **elaborano** il Piano di miglioramento alla luce delle risultanze del RAV
- **curano** le fasi di avvio, monitoraggio e valutazione per le attività relative al corrente anno scolastico in raccordo con i Dipartimenti disciplinari ed i Consigli di classe.

Sito WEB della Scuola - prof.ssa Anna Buscemi

- **cura** la gestione del SITO WEB e l’aggiornamento della struttura alla luce della recente normativa
- **cura** la formazione del personale docente relativamente all’utilizzo del registro elettronico

Educazione alla Salute e all’ambiente:

sede di Corleone :prof.ssa Antonina Scalisi

sede di Marineo: prof.ssa Caterina Namio

- **promuovono** attività in collegamento con Asl, Enti esterni, Associazioni culturali etc.;
- **coordinano** le attività programmate
- **predispongono** le modalità organizzative.

Didattica Alunni D.A. DSA, BES - Sede di Corleone - prof. Giuseppe Cutri

Didattica Alunni D.A. DSA, BES - Sede di Marineo – prof.ssa Stefania Calderone

- **promuovono e coordinano** attività e/o progetti afferenti all’area D.A.;
- **partecipano** ad incontri con Azienda sanitaria, Servizi sociali, Associazioni etc. ;
- **coordinano** le attività degli insegnanti di sostegno per la convocazione dei gruppi misti;
- **monitorano** eventuali situazioni di alunni con BES o DSA;
- **curano** la modulistica per l’elaborazione del PDP per gli alunni con DSA e BES.

Commissione Orario scolastico: proff. Canzoneri Giuseppa (Liceo Scienze Umane), Dragna Leoluchina (Liceo classico)

Perrone Gaetano (sede di Marineo), Russotto Vito (Liceo Scientifico).

- **Forniscono** supporto tecnico e coadiuvano il D.S. nell’elaborazione dell’orario settimanale delle lezioni.

Referente C.S.S. (Centro Sportivo Scolastico): prof. Cardella Domenico

Tutor dei docenti neoimmessi :

Docente neo-immesso	Indirizzo	Classe di Concorso	Tutor
Prof. ssa Viaggio Giuseppina	Indirizzo Prof. “Manutenzione ed assistenza tecnica “	A050	Prof.ssa Amato Angela
Prof. Guarneri Michele	Indirizzo Prof. “Manutenzione ed assistenza tecnica “	A050	Prof.ssa Amato Angela

Prof.ssa Buffa Maria	Liceo scientifico	A346	Prof.ssa Vaccaro M. Giuseppa
Prof. Leonardini Nicolino Mario	Liceo S.U. – I. Tecnico – IPIAMA	A029	Prof. Cardella Domenico

Gruppo di lavoro

Gruppo di lavoro:Poft

- prof. ssa Alomia Francesca
- prof. ssa Camarda Giovanna
- prof. Marcianti Santo
- prof.ssa Calderone Angela
- prof. Arcuri Roberto

Commissione elettorale:

DOCENTI	PERSONALE ATA	GENITORI	Studenti
Bologna Caterina	Poma Donato	Pomilla Francesco	Campagna Matteo
Gagliardo Maria			

Comitato per la Valutazione dei Docenti

Con la legge 107/2015 c. 129 si istituisce un **Comitato per la Valutazione dei docenti**, configurato in modo diverso rispetto a quanto previsto dal Decreto leg.vo n. 297 del 16/4/1994 art. 11 che è abrogato:

1. *Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il Comitato per la valutazione dei docenti.*

2. *Il Comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:*

- a) *tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio d'istituto;*
- b) *un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio d'istituto;*
- c) *un componente esterno individuato dal consiglio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.*

2. *Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:*

- a) *della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;*
- b) *dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo dei docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;*
- c) *delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.*

3. *Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.*

Organo di Garanzia (Art.2 del DPR n.235/2007):

docenti: proff. Vincenzo Campo (membro effettivo), Roberto Arcuri (membro supplente).

genitori:

esaminano i ricorsi avverso i procedimenti disciplinari ed eventualmente chiedono il riesame al consiglio di classe;
 decidono in via definitiva in ordine ai ricorsi contro le sanzioni disciplinari che non prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica;
 propongono iniziative finalizzate al rispetto delle regole;
 decidono sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

Altri Incarichi :

Responsabile della Biblioteca: prof.ssa Angela Cicchirillo

- Dipartimenti disciplinari

I Dipartimenti sono organismi formati dai docenti di una medesima disciplina o di un'area disciplinare, che hanno il compito di concordare scelte comuni circa il valore formativo e le scelte didattico – metodologiche.

DIPARTIMENTO	DOCENTI COMPONENTI
Lingue straniere	Alluigi, Alomia, Buffa, Palumbo, Rizzuto, Rosato, Ricotta, Vaccaro
Lettere (biennio e triennio) Disegno e storia dell'Arte	Amato, Bacile, Camarda, Campo, Cicchirillo, Comparetto, Di Corte, Di Rosa, Falzone, Geraci, Lisotta, Maniscalco, Mastropaolo, Pumilia, Reina, Rizzo, Rogato, Schirò, Scuderi, Sanfilippo, Tortorici, Virgadamo.
Scienze Motorie	Cardella, Leonardi, Sabatino, Saladino
Fisica / Matematica	Bilardo, Cartaino, Bologna, Bonanno, Caputo, Gagliardo, Macaluso, Pecoraro, Patti, Oddo, Russotto, Sorisi.
Scienze Naturali	Bivona, Cutrono, Dragna, Namio, Piranio, Scalisi
Diritto, Economia aziendale Diritto (ITI – IPSIA)/Scienze Finanze -Trattamento Testi	Cascio, Calderone, Galati, Marino, Marcenò
Filosofia /Storia/Pedagogia /Psicologia/Metodologia della Ricerca /Sociologia	Briganti, Buscemi, Marcianti, Sortino, Canzoneri, Del Prete, Milazzo, Verro.
Religione Cattolica	Di Miceli, Ferrara, Mancuso
Fisica e Laboratorio Tecnica Professionale Elettronica /Elettrotecnica Controlli Automatici Laboratori Matematica (MARINEO)	Blando, Calabria, Calò, Fiumefreddo, Giordano, Giannalia, Imperiale, Rabante, Restivo, Sarda, Perrone, Volpe, Zoppeddu.
Docenti dell'area di sostegno Sede Corleone e Marineo	<u>sede Corleone:</u> Canali, Cutrì, Curcio, Geraci, Gino Grillo, Modica, Marciante, Nuccio, Quattrocchi, Sabina. <u>Sede Marineo:</u> Calderone, De Luca, Farini, Galizia, Giordano, Priola, Spagna, Zanghi.

- **Coordinatori e Segretari**
- **Licei Corleone**

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
I A	ROGATO SALVINA	DI MICELI LAURA
II A	BACILE BASILIO	GAGLIARDO M. ASSUNTA
III A	CUTRONO FELICIA	BRIGANTI LUCIANA
IV A	DI CORTE GASPARE	CUTRONO FELICIA
V A	RUSSOTTO VITO	DI CORTE GASPARE
I B	COMPARETTO ANTONINA	TORTORICI CELESTE
II B	BUFFA MARIA	COMPARETTO ANTONINA
III B	CICCHIRILLO ANGELA	DEL PRETE LUIGI
IV B	BRIGANTI LUCIANA	LISOTTA GIOVANNI
V B	BOLOGNA CATERINA	BUFFA MARIA
I C	CAMPO VINCENZO	ROSATO GIOVANNA
II C	MASTROPAOLO ANTONINA	DI MICELI LAURA
III C	SCUDERI ROSA MARIA	DI MAIO FRANCESCA
IV C	CAPUTO ANNA	GERACI M. PIA
V C	MARCIANTI SANTO	PIRANIO GIOVANNA
IV N	GERACI M. PIA	SORTINO SALVATORE
V N	PECORARO MARIA	SANFILIPPO LUCILLA
I D	ROGATO SALVINA	CAMARDA GIOVANNA
II D	MILAZZO M. CIRA	DRAGNA LEOLUCHINA
III D	CAMARDA GIOVANNA	VERRO LUCIA
IV D	MILAZZO M. CIRA	ODDO CATERINA
V D	CANZONERI GIUSEPPA	MASTROPAOLO ANTONINA
VE	RIZZUTO GIUSEPPA	CANZONERI GIUSEPPA
I L	FALZONE DANIELA	SCALISI ANTONINA
II L	DI ROSA MONICA	ALOMIA FRANCESCA
III L	SORISI MARIA GIUSEPPA	BRONDO DANIELA
IV L	REINA MARGHERITA	MANISCALCO FRANCESCA
V L	BUSCEMI ANNA	MANCUSO ADELE
V M	SORTINO SALVATORE	PECORARO MARIA

- **Coordinatori e Segretari**
- **I.P.I.A.M.A., I.T.E., I.T.I. Marineo**

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
I F	NAMIO CATERINA	CALDERONE STEFANIA
I G	PATTI SABRINA	PUMILIA ANGELA
III F	RIZZO DANIELA	PALUMBO GIUSEPPA
IV F	CALDERONE ANGELA	MARINO ROSA MARIA
V F	MARINO ROSA MARIA	CALDERONE ANGELA
II G	PUMILIA ANGELA	PATTI SABRINA
I H	BIVONA IGOR	MARCENO' NINFA
II H	MARCENO' NINFA	BIVONA IGOR
III H	BONANNO PAOLO	ALLUIGI STEFANIA
IV H	AMATO ANGELA	VOLPE GIANFILIPPO
V H	ARCURI ROBERTO	AMATO ANGELA
II	PERRONE GAETANO	SANFILIPPO GIUSEPPE
II I	VIAGGIO GIUSEPPINA	CALABRIA FRANCESCO
III I	RESTIVO FRANCESCO	GUARNERI MICHELE
IV I	SORTINO LEONARDO	ALLUIGI STEFANIA
VI	GUARNERI MICHELE	ARCURI ROBERTO

Il Coordinatore assume un ruolo trainante nella promozione delle attività didattico-educative del Consiglio e svolge i seguenti compiti:

- **Presiede** il Consiglio di classe in sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.
- **Elabora** la programmazione educativo-didattica e la relazione finale del Consiglio di classe.
- Il Coordinatore delle classi V di tutti gli indirizzi **elabora** il Documento del 15 maggio.
- Il Coordinatore delle classi III dell'indirizzo professionale **cura** le operazioni relative all'esame di qualifica.
- **Vigila** sulla esecuzione delle deliberazioni del suddetto organo.
- **Relaziona** sulla situazione educativo-didattica del gruppo-classe; pone all'attenzione del Consiglio i casi particolari.
- **Convoca** i genitori o chi ne fa le veci per comunicazioni riguardanti il profitto e/o il comportamento.
- **Chiede** al Dirigente scolastico la convocazione straordinaria del Consiglio di Classe.
- **Consegna** alle famiglie degli alunni delle prime classi il "Patto di corresponsabilità formativa".
- **Registra** la presenza dei genitori ai ricevimenti collegiali.
- **Verifica**, prima della stesura definitiva del processo verbale, che la verbalizzazione delle sedute del C. di classe sia completa, chiara ed esaustiva ai fini della responsabilità collegiale per le decisioni assunte e appone la propria firma.
- **Designa** il segretario verbalizzante in caso di assenza dello stesso.

Il Segretario verbalizzante

Redige il verbale di ciascuna seduta **entro tre giorni dallo svolgimento della stessa**, registrando con puntualità le motivazioni delle decisioni assunte.

Composizione del Consiglio di Istituto - a.s. 2015/2016 -

Fa parte di diritto del Consiglio d'Istituto: il Dirigente Scolastico, prof. ssa ROSA CRAPISI.

Fanno parte di diritto della G.E. il Dirigente Scolastico, prof. ssa ROSA CRAPISI e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, dott. FRANCESCO POMILLA

Componente genitori: n.04

Componente docenti: n.08

Componenti alunni:n. 04

Componente ATA:n.02

Il Consiglio d'Istituto :

- ✓ delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico;
- ✓ adotta il regolamento d'istituto;
- ✓ decide in merito alla partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali;
- ✓ delibera sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio;
- ✓ adotta il "Piano dell'Offerta Formativa" elaborato dal Collegio dei Docenti;
- ✓ indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti;
- ✓ esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'istituto;
- ✓ stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi;
- ✓ esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

Rapporti Scuola - famiglia

L'Istituto "Don Colletto", cosciente che il processo educativo ha come obiettivo lo sviluppo integrale della personalità degli studenti, punta su una fattiva e adeguata collaborazione con i genitori.

A questo fine ha istituito nel corso dell'anno scolastico tre **Incontri collegiali** con le famiglie e precisamente a **Dicembre, Febbraio e Aprile**, nei quali è possibile per i genitori informarsi sull'andamento educativo e scolastico dei propri figli.

Inoltre i genitori possono incontrare anche in orario curriculare i singoli docenti, che dedicano un'ora della settimana al ricevimento delle famiglie.

Per concordare l'incontro è sufficiente che i genitori compilino l'apposito modulo disponibile sul sito della scuola e lo facciano recapitare, tramite il/la figlio/a, al docente interessato.

L'orario di ricevimento individuale dei Docenti è pubblicato sul sito della scuola.

Dall'anno scolastico 2013-2014, il D.S., prof.ssa ROSA CRAPISI, ha inaugurato una nuova modalità di informazione per le famiglie: "**SCUOLA INFORMA**", canale diretto di comunicazione a loro destinato.

Nel corrente anno scolastico I genitori, che lo richiedano, potranno accedere al registro elettronico per prendere visione di assenze, argomenti delle lezioni, voti del proprio/a figlio/a .

M e d i a	Media del 6		Media da 6,01 a 7		Media da 7,01 a 8		Media da 8,01 a 9		Media da 9,01 a 10	
Credito	3-4		4-5		5-6		6-7		7-8	
Profitto			Se la parte decimale della media è $\geq 0,5$	0,2	Se la parte decimale della media è $\geq 0,5$	0,2	Se la parte decimale della media è $\geq 0,5$	0,2	Se la parte decimale della media è $\geq 0,5$	0,2
Assiduità nella frequenza	Assenze* > 30	0	Assenze >30	0	Assenze >30	0	Assenze > 30	0	Assenze >30	0
	Assenze >20 \leq 30	0,1								
	Assenze \leq 20	0,2								
Partecipazione al dialogo educativo intesa come interesse e impegno	Interesse settoriale Impegno discontinuo Partecipazione incostante	0								
	Interesse significativo Impegno continuo Partecipazione attiva	0,1								
	Interesse spiccato Impegno continuo e tenace Partecipazione costruttiva	0,2	Interesse spiccato Impegno continuo e tenace Partecipazione costruttiva	0,2	Interesse spiccato Impegno continuo e tenace Partecipazione costruttiva	0,2	Interesse spiccato Impegno continuo e tenace Partecipazione costruttiva	0,2	Interesse spiccato Impegno continuo e tenace Partecipazione costruttiva	0,2
Attività complementari e integrative	No	0								
	Sì	0,2								
IRC o attività alternativa	Profitto inferiore a distinto	0								
	Profitto distinto o ottimo	0,2	Profitto distinto o ottimo	0,1						
Crediti formativi	Nessun titolo	0								
	Un titolo valutabile	0,1	Uno o più titoli	0,1						
	Due o più titoli valutabili	0,2								

- I valori della griglia vanno sommati al minimo della relativa banda di oscillazione
- Il totale va arrotondato per eccesso se il decimale è superiore o uguale a 0,5

M e d i a	Media del 6		Media da 6,01 a 7		Media da 7,01 a 8		Media da 8,01 a 9		Media da 9,01 a 10	
Credito	4-5		5-6		6-7		7-8		8-9	
Profitto			Se la parte decimale della media è $\geq 0,5$	0,2	Se la parte decimale della media è $\geq 0,5$	0,2	Se la parte decimale della media è $\geq 0,5$	0,2	Se la parte decimale della media è $\geq 0,5$	0,2
Assiduità nella frequenza	Assenze* > 30	0	Assenze >30	0	Assenze >30	0	Assenze > 30	0	Assenze >30	0
	Assenze >20 \leq 30	0,1								
	Assenze \leq 20	0,2								
Partecipazione al dialogo educativo intesa come interesse e impegno	Interesse settoriale Impegno discontinuo Partecipazione incostante	0								
	Interesse significativo Impegno continuo Partecipazione attiva	0,1								
	Interesse spiccato Impegno continuo e tenace Partecipazione costruttiva	0,2	Interesse spiccato Impegno continuo e tenace Partecipazione costruttiva	0,2	Interesse spiccato Impegno continuo e tenace Partecipazione costruttiva	0,2	Interesse spiccato Impegno continuo e tenace Partecipazione costruttiva	0,2	Interesse spiccato Impegno continuo e tenace Partecipazione costruttiva	0,2
Attività complementari e integrative	No	0								
	Sì	0,2								
IRC o attività alternativa	Profitto inferiore a distinto	0								
	Profitto distinto o ottimo	0,2	Profitto distinto o ottimo	0,1						
Crediti formativi	Nessun titolo	0								
	Un titolo valutabile	0,1	Uno o più titoli	0,1						
	Due o più titoli valutabili	0,2								

- I valori della griglia vanno sommati al minimo della relativa banda di oscillazione

- Il totale va arrotondato per eccesso se il decimale è superiore o uguale a 0,5

INDICE

Denominazione e recapiti dell'Istituto	pag. 2
Premessa	pag. 3
Atto d'indirizzo	pag. 3
Presentazione dell'Istituto	pag. 4
Le peculiarità dell'Istituto	pag. 6
Struttura scolastica: sede e ubicazione	pag. 7
Identità culturale e progettuale della Scuola	pag. 8
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA – Percorsi formativi degli Studenti	
Liceo Scientifico	pag. 9
Liceo Classico	pag. 10
Liceo Delle Scienze Umane	pag. 11
Istituti tecnici:	
Istituto Tecnico settore economico-Indirizzo “Amministrazione finanza e marketing”	pag. 12
Istituto Tecnico settore economico- Indirizzo Turismo	pag. 13
Istituto Tecnico – Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica	pag. 14
Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato- Indirizzo Manutenzione e Assistenza tecnica	pag. 15
Qualifica Professionale in regime di sussidiarietà integrativa	pag. 15
Alternanza Scuola –Lavoro D.P.R. n.88 del 15/03/2010	pag. 16
Alternanza Scuola/Scuola Legge 107/2015	pag. 17
Le proposte formative offerte dalla Scuola	pag. 19
Progetti in orario extracurricolare – Piano di Miglioramento	pag. 21
Progetti in orario extracurricolare - FIS	pag. 29
Attività di recupero e consolidamento	pag. 30
Valutazione	pag. 30
Validità dell'anno scolastico	pag. 32
Griglia di valutazione del voto di comportamento	pag. 33
Criteri di ammissione alla classe successiva	pag. 35
Criteri di ammissione agli esami di qualifica professionale triennale	pag. 35
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA	
Staff di presidenza	pag. 37
Funzioni Strumentali al POF	pag. 38
Referenti e altri incarichi	pag. 39
Comitato per la Valutazione dei Docenti	pag. 40
Dipartimenti Disciplinari	pag. 41
Coordinatori e Segretari - sede di Corleone	pag. 42
Coordinatori e Segretari - sede di Marineo	pag. 43
Composizione del Consiglio d'Istituto	pag. 44
Rapporti Scuola – Famiglia	pag. 44
Griglia per l'attribuzione del credito scolastico- classi III e IV	pag. 45
Griglia per l'attribuzione del credito scolastico- classi V	pag. 46